



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
23	26/02/2026	208	02	02

Oggetto:

Legge 122/1992 - Istanza di spostamento dell'attrezzatura in sequestro acquisita al prot. reg. 0156489/2026 del 25/02/2026. Accoglimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che in data 13/10/2025 è stato elevato e notificato processo verbale di accertamento, contestazione violazione amministrativa n. 31/2025 dalla Regione Carabinieri Forestale Campania- Nucleo Carabinieri di Pozzuoli a carico del Sig. ****OMISSIS****, nato a ***OMISSIS*** il **OMISSIS* ed ivi residente alla via ****OMISSIS****, in quanto esercitava l'attività di elettrauto nella proprietà sita in Pozzuoli (NA) alla via *****OMISSIS***** senza essere iscritto all'apposito registro di cui all'art. 2 della L. 122/1992 e ss.mm.ii, in violazione del D.P.R. 558/88 art 10 – D.Lgs. 112/98 art. 22 comma 3 lett. c - art.2 comma 2 della legge 122/1992 ss.mm.ii. (l.224/2012) sanzionato dall'art. 10, comma 2 legge 122/1992;
- che in data 13/10/2025 è stato disposto sequestro amministrativo n. 3/2025, acquisito al prot. reg. n. 0113181/2026 del 11/02/2026, dal medesimo Organo di vigilanza, delle attrezzature e strumentazioni specificate nel suddetto verbale, che sono state affidate in custodia giudiziaria al Sig.****OMISSIS**** rendendolo edotto degli obblighi inerenti alla custodia;

RILEVATO CHE

- in data 29/01/2026 il sig. *OMISSIS*, per il tramite del suo difensore e procuratore speciale Avv. ****OMISSIS**** ha inviato allo scrivente ufficio regionale, per il tramite dell'autorità verbalizzante, istanza di spostamento dell'attrezzatura in sequestro, acquisita al prot. reg. 0156489/2026 del 25/02/2026, all'interno del luogo dove sono sottoposte attualmente in sequestro “nella posizione relativa ed afferente al *OMISSIS*, in modo da poterli custodire in una sola posizione e tenendoli sempre a disposizione dell'Autorità”;
- nell'istanza predetta l'Avv.*OMISSIS* segnalava che i locali dell'officina utilizzati dal sig. *OMISSIS* erano stati sottoposti a sequestro penale che il giudice, in data 08/01/2026, aveva revocato;
- in data 25/02/2026 i verbalizzanti, in relazione all'istanza presentata dall'Avv.*OMISSIS* inviavano, a questo ufficio, una nota, acquisita al protocollo regionale n. 0156489/2026 il 25/02/2026, in cui dichiaravano di non rilevare motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza del trasgressore e si rimettevano alla valutazione dell'ufficio regionale competente;

VERIFICATA la regolarità della contestazione;

ESAMINATA la documentazione presente agli atti del fascicolo;

ACQUISITA l'istanza di spostamento dell'attrezzatura in sequestro trasmessa dal trasgressore per il tramite del suo legale *****OMISSIS*****;

RITENUTO

- che dalla nota trasmessa dal Nucleo Carabinieri di Pozzuoli, acquisita al protocollo regionale n. 0156489/2026, il 25/02/2026, non si rilevano impedimenti all'accoglimento dell'istanza del trasgressore;
- di dover acquisire ulteriori elementi istruttori prima di decidere nel merito del procedimento per l'irrogazione della sanzione comminata con il PV n. 31/2025 del 13/01/2025;

VISTO

- la legge 24/11/1981 n. 689 recante “Modifiche al sistema penale”, disciplina l’applicazione delle sanzioni amministrative;
- il D.P.R. 22/07/1982, n. 571 detta norme per l’attuazione degli articoli degli artt. 15 e 17 della legge 689/1981, in merito alle modalità con cui si opera il sequestro di cose;
- la legge regionale 10/01/1983, n. 13 reca “Norme per l’applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza della Regione o Enti delegati o subdelegati”;
- la legge n. 122 del 5/2/1992, come modificata dalla legge 224/2012, detta disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e delle attività di autoriparazione;
- l’art. 10 del D.P.R. 558/1999 reca disposizioni in materia di imprese di autoriparazione;
- la circolare del 6.2.2002, prot. 501656, del Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni ed i Servizi, in caso di imprese Artigiane, individua la Regione quale Autorità preposta alla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dall’art. 10 della legge n.122 del 5/2/1992, nonché a ricevere e a decidere in merito alle istanze di dissequestro;

RICHIAMATA

- la legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto: “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale” ha approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali;
- la D.G.R. n. 408/2024, che ha definito le attività e l’articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali e, pertanto, le competenze della UOD 50.02.02 “Attività artigianali, commerciali distributive, cooperative e relative attività di controllo oltre alla Tutela dei consumatori” sono confluite nella UOS 208.02.02 “Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerarie” nell’ambito “Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati” della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive;
- il D.P.G.R.C. n. 220/2025 che, in attuazione della D.G.R. n. 589/2025, ha conferito l’incarico dirigenziale della UOS “Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerarie” al Dott. Riccardo Roccasalva. Alla predetta UOS sono stati attribuiti i procedimenti sanzionatori in materia di artigianato ex Legge 443/1985 ed ex Legge 122/1992.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOS 208.02.02 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente U.O.S. 208.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori”, mediante la sottoscrizione del presente provvedimento, in uno alla formale dichiarazione relativa all’obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 241/1990 dal responsabile del procedimento e dal Dirigente medesimo.

DISPONE

- l’accoglimento dell’istanza di spostamento dell’attrezzatura in sequestro, trasmessa dal sig. ****OMISSIS**** per il tramite del suo legale Avv. ****OMISSIS*** e acquisita al prot. regionale n. 0156489/2026 del 25/02/2026, ai soli fini dello spostamento all’interno del luogo dove sono attualmente sottoposte in sequestro ma “nella posizione relativa ed afferente al *OMISSIS*, in modo da poterli custodire in una sola posizione e tenendoli sempre a disposizione dell’Autorità”;
- lo stato di sequestro anche dopo lo spostamento, in quanto le attrezzature risultano idonee e funzionali all’attività abusiva contestata, come riportato nei verbali di accertamento n. 31/2025 e di sequestro amministrativo n. PV 03/2025, tramessi dagli accertatori ed acquisiti al prot. regionale n. 0113181/2026 del 11/02/2026;

COMUNICA

il differimento dell'eventuale irrogazione della sanzione a successivo provvedimento, attesa la necessità di acquisire ulteriori elementi istruttori prima di decidere nel merito del procedimento per l'irrogazione della sanzione comminata con PV 31/2025 dell'13/10/2025.

DISPOSIZIONI PER LA NOTIFICA

Si dispone che il presente atto venga notificato:

||||| - al Sig ****OMISSIS***, nato a ****OMISSIS*** il **OMISSIS* ed ivi residente alla via *****OMISSIS***** per il tramite del suo legale Avv. ****OMISSIS*** cui verrà trasmesso a mezzo pec al seguente indirizzo: *****OMISSIS*****

- per l'esecuzione degli adempimenti dovuti, all'autorità verbalizzante Regione Carabinieri Forestale Campania - Nucleo Carabinieri di Pozzuoli, a mezzo pec al seguente indirizzo: fna42877@pec.carabinieri.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 legge n. 241/1990 è la dott.ssa Maria Cetara, contattabile ai seguenti recapiti: tel. 081/7966941 – PEC ufficiosanzioni@pec.regione.campania.it.

La suddetta dott.ssa Maria Cetara in qualità di Responsabile del Procedimento dichiara che l'incaricato dell'effettuazione delle attività istruttorie ha proceduto all'istruttoria relativa al provvedimento in oggetto; che la relativa procedura è stata correttamente eseguita; che le dichiarazioni in merito agli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.6-bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, secondo le modalità disposte dalla Circolare 1/2023 - PG/2023/309052 del 16.6.2023 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta regionale della Campania, sono state rese con nota prot. N. 0685076/2025 del 04/12/2025 e attesta la regolarità dell'istruttoria compiuta della stessa alle leggi e regolamenti.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento:

- alla Segreteria di Giunta;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale;
- alla Regione Carabinieri Forestale Campania- Nucleo Carabinieri di Pozzuoli.

Il Funzionario amministrativo
dott.ssa Maria Cetara <i>(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)</i>

Riccardo ROCCASALVA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa